



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Allegato “B” alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 26.07.2018.

Interventi seduta di consiglio comunale del 26.07.2018 –Trascrizione della registrazione audio.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Consiglieri vi chiediamo di segnalare la presenza. Presenti 14, assente la Trecani che ha giustificato e Antonini che ha giustificato un leggero ritardo. Possiamo cominciare. Passiamo un attimo alle comunicazioni. Innanzitutto mi prendo un po’ la libertà di ringraziare tutti quanti i Consiglieri, quindi sia della maggioranza che dell’opposizione, i funzionari e le segretarie perché in questo periodo abbiamo lavorato un po’ celermente per poter preparare il Consiglio comunale di questa sera, e quindi un po’ volevo ringraziare tutti per aver organizzato le commissioni, Giunte eccetera, con una certa velocità. Questo era un breve inciso. Volevo mettere poi agli atti la costituzione del nuovo gruppo consiliare “Ospi Lab” che si dissocia quindi dal gruppo “Gente Nostra” con capogruppo la Consigliera Trecani. Un altro punto: è arrivata la richiesta di interrogazione da parte del gruppo Ospi Lab in merito all’Assessore Bordonaro che risponderà quindi nei tempi previsti con una risposta scritta. Quindi questo è fatto. Prossimo punto; abbiamo un momento importante, un saluto al concittadino Gianfranco Reboldi, corridore partecipante alla corsa ciclistica North Cape 4000 che partirà proprio da Ospitaletto domani con destinazione Capo Nord. Mi permetto quindi di passare la parola all’Assessore Reboldi... Sindaco allora”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Grazie Erica. Buonasera a tutti. Proprio la giornata di grande caldo, siamo al termine del mese di luglio quindi non possiamo pensare a un tempo diverso e quindi vi ringrazio per la presenza numerosa al Consiglio comunale di questa sera. Ringrazio Gianfranco e ringrazio Massimo perché è stato pensato questo momento credo importante di saluto a un nostro concittadino, appassionato di sport da sempre, al servizio delle generazioni giovani perché lo vediamo sempre impegnato nella pallavolo, ma che coltiva questa passione un po’ ardita di cercare mete, quelle più difficili. Quindi era bello e ringrazio anche l’Assessore che in prima persona ci ha tenuto che potessimo insieme salutare Gianfranco prima dell’inizio di questa avventura che proietta Ospitaletto, mi viene da dire, insieme a lui porti anche tutti noi lontano nel punto più estremo del nostro pianeta, sicuramente in un posto meno caldo, quindi c’è da dire che vai proprio incontro al tempo che tutti desideriamo di bel fresco. Quindi io non posso che augurarti a nome della comunità ma a nome anche personale, che ci possa essere un viaggio sereno, sarà difficile ma che tu possa superare tutte le difficoltà e che questo messaggio che mi sembra anche un messaggio di pace, perché attorno alla passione di queste avventure c’è anche un po’ il desiderio di una ricerca di ognuno di noi stessi, penso, anche se io da questa... pensando un po’ alla tua partenza, alla tua volontà di arrivare alla meta è un po’ il desiderio di tutti; chi come me fa poco niente di sport certamente non pensa di arrivare così lontano però tutti abbiamo l’ambizione di cercare un qualcosa di stessi. Tu sei capace di costruire questa ricerca arrivando così lontano e quindi l’augurio che possa essere una esperienza totalizzante anche sotto questo aspetto qui; e che tu possa arrivare e dare un piccolo saluto a nome di tutta la comunità di Ospitaletto, perché alla fine quando arriverai là rappresenterai tutti noi, per quello che abbiamo tenuto a salutarti. Quindi io lascerei la parola a Massimo con l’impegno che quando torni però noi ti aspettiamo in questo Consiglio comunale a raccontarci anche due parole di quella che è stata questa tua bella esperienza”.

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: “Gianfranco è il nome di battesimo lo conosciamo più per Bobo e quindi io chiederei un applauso a Bobo e di venire qui in mezzo con la bicicletta. Gli ho chiesto di portare la bicicletta perché non è una bicicletta normale; o



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

meglio era una bicicletta normale adesso addobbata perché attrezzata di tutto quanto. Penso che una situazione del genere sia più unica che rara. Bobo, 5 minuti solo però per almeno raccontarci un po' di questa esperienza perché se non sbaglio è un misto tra una race, una gara di resistenza ma anche un aspetto benefico e di volontariato”.

Gianfranco Reboldi: “Grazie intanto per l’invito. Questa idea è un po’ che ce l’ho in testa, non specificatamente questa destinazione; mi ero promesso appena fossi andato in pensione che avrei fatto un viaggio in bici. Non avevo la meta ancora ben definita però in questo anno e mezzo dopo la pensione ho maturato questa, avendo anche lo spunto di questa competizione, tra virgolette, perché nasce come gara l’anno scorso, la North Cape 4000; è una competizione da affrontare in totale autosufficienza, cioè senza nessun supporto esterno; non c’è tempo limite, ci sono da rispettare 4 cancelli, dobbiamo passare obbligatoriamente per Praga, Varsavia, Tallinn, Rovaniemi, che è la casa di Babbo Natale, e poi naturalmente l’arrivo a Capo Nord. Sono 4300 km sulla carta saprò già che ...Però la cosa che mi frullava in testa era non di fare solo l’andata per cui ho pensato bene di non... siccome mi sembrava un po’ troppo corto ho detto, ritorniamo anche in bici, dunque l’idea di affrontare anche il ritorno da solo. All’andata passeremo per l’Austria, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Finlandia, Norvegia. Mentre il ritorno penso di fare tutta la Norvegia, isole Lofoten e rientrare in Danimarca con il traghetto e poi continuare per la Germania, così a grandi linee il percorso, può anche darsi che il percorso...L’andata siamo in 125 e ritorno per il momento sono da solo; ma penso che sarò da solo perché è una cosa che comunque vorrei fare da solo ed è una cosa che sento dentro il fatto di stare un mese completamente da solo e di fare questa esperienza. L’andata sarà con 4 amici compagni di vecchia data, ci eravamo incontrati sulle strade italiane in preparazione a una gara che si tiene ogni 4 anni, noi l’abbiamo fatta due volte e mezza, nel senso che due volte l’ho finita e una volta mi sono ritirato e si chiama Parigi Brest Parigi, una gara di 1.200 km da portare a termine in 90 ore di tempo massimo; durante le fasi di qualificazione, perché bisogna passare da delle fasi di qualificazione, ci siamo conosciuti, è nata questa idea. Loro è dal 2008 che ogni anno, Milena e Tiziano che sono di Verbania e Enzo, ma soprattutto Milena e Tiziano fanno ogni anno viaggi ai quali abbinano un discorso benefico, difatti hanno fondato la MI&TI Onlus con la quale raccolgono fondi con il semplice modo di vendere della cartoline, chiedere un piccolo contributo in modo che quando si arriva alla meta finale si spediscono le cartoline e questo viene dato in beneficenza; questo è un po’...Le cartoline purtroppo con le nostre foto sono finite, io vi lascio questa brochure dove ci sono eventualmente gli estremi per il bonifico o qualcosa se magari qualcuno di voi si vuole incaricare di raccogliere, eventualmente magari tramite Massimo mi può mandare gli indirizzi via messaggio che io provvedo. Siccome loro, Milena e Tiziano stanno venendo qua da me in bicicletta e hanno le cartoline che hanno solo la loro immagine non c’è la mia, le stanno portando, perciò...La gara parte da Arco di Trento, per cui noi domani mattina ci trasferiamo ad Arco in bici, domani mattina parto, facciamo questi 100 km da Ospitaletto ad Arco; ad Arco il pomeriggio ci sarà il briefing, a riunione appunto con tutti gli altri partecipanti dove ci verranno date le ultime indicazioni per questo. Questo è tutto”.

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: “Quindi un gagliardetto per chi non ha sentito, in senso simbolico Bobo lo porterà nel Comune più a nord d’Europa perché non penso che a Capo Nord ci sia”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Gianfranco Reboldi: “Capo Nord non è un Comune, fa parte dell’isola di Mageroya alla quale noi avremo accesso tramite un tunnel di 6 km che arriva a 200 metri sotto il livello del mare, cioè ci saranno 3 km di discesa e 3 km di salita. Da quel punto approderemo all’isola di Mageroya e da lì, ma distano ancora circa 50/60 km; il Comune più vicino è Honningsvåg se non vado errato e da lì mancano ancora 50/60 km. Capo Nord è solo... c’è un mappamondo sulla punta estrema stilizzato e lì c’è un accesso per turisti, un grosso parcheggio all’esterno e il centro che praticamente è aperto dalle 6 alle 11 la sera dove chi arriva in bici, chi arriva a piedi, a piedi no, chi arriva in macchina o in moto ha accesso a questo. Noi in bici non pachiamo l’entrata, solo quelli che arrivano in bici non hanno... Due mesi, ho preventivato di stare due mesi; ho messo l’itinerario, sulla carta saranno 9.000 km però so già che saranno di più. Un’ultima cosa; se voleste seguirmi c’è un sito dell’organizzazione che è: North Cape 4000 dove nella pagina live siamo tutti monitorati. A noi partecipanti hanno dato una applicazione da mettere sul telefono per la quale sia per i famigliari a casa che per l’organizzazione noi siamo comunque sempre sotto controllo; viene aggiornata ogni 10 minuti dunque digitando North Cape 4000 esce la pagina, il sito, nella pagina live sulla sinistra c’è tutto l’elenco partecipanti, digitando il mio nome uscirà la posizione del momento. Se vorrete seguirmi...Grazie, vi ringrazio di questo e ci rivedremo tra un paio di mesi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ringraziando quindi ancora tantissimo il Signor Gianfranco, Passiamo adesso al punto numero 1 del nostro ordine del giorno: “Surroga Consigliere comunale dimissionario Signor Giorgio Prandelli e contestuale convalida alla carica di Consigliere comunale della Signora Cristina Martinelli”. Faremo prima la votazione. Dobbiamo fare prima la votazione poi sarà ufficializzata. Dò la parola al Segretario? Possiamo procedere? Procediamo quindi alla votazione. Presenti 14, votanti 14, favorevoli 14. La delibera risulta quindi approvata. Ora procediamo alla votazione per l’immediata eseguibilità, quindi una nuova votazione. Presenti 14, votanti 14, favorevoli 14. La delibera è quindi immediatamente eseguibile. Quindi la Signora Martinelli fa ufficialmente parte del nostro Consiglio comunale. Può sedersi, chiediamo appunto magari di sistemare i posti in modo da potervi dividere nei vostri gruppi di appartenenza. Buon lavoro. Dalla volta prossima sapete che sarete...Passiamo un attimo la parola a Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “Allora, buonasera a tutti, buonasera Sindaco, buonasera Assessori e buonasera a tutti i Consiglieri. Ho voluto prendere la parola semplicemente perché all’inizio della seduta nelle comunicazioni che ha fatto, ha nominato la presa d’atto della costituzione del nuovo nostro gruppo Ospi Lab; quindi volevo dire due parole questa sera. Questa sera diamo carattere di ufficialità alla costituzione del gruppo consiliare di opposizione Ospi Lab composto da me e Laura che purtroppo non può essere presente questa sera. Ci siamo presentati nel 2016 come un laboratorio civico per un progetto politico e amministrativo nuovo; per oltre due anni ci siamo incontrati, abbiamo discusso, abbiamo portato avanti delle nostre iniziative ed infine abbiamo deciso di metterci al servizio del nostro paese. Avevamo delle idee, progetti, forse è mancato il coraggio di percorrere la via tracciata da soli. Sicuramente non stavamo aspettando nessun taxi, anzi di questo presunto taxi noi siamo stati il motore. Non è stato possibile allearci con Mena Ernesto come qualcuno ha scritto che voleva a tutti i costi fare il candidato Sindaco per tutto il centro destra; quindi per non disperdere troppi voti in piccole liste ci siamo alleati con i partiti tradizionali. Abbiamo aderito alla lista di Gente Nostra, non senza una profonda discussione interna. Siamo stati leali nel gruppo, abbiamo fatto una campagna diversa, positiva, mai urlata. Siamo la lista più preferenziata all’interno della coalizione di centro destra e vogliamo ringraziare tutti i 522 cittadini che hanno espresso la loro preferenza votando il gruppo Ospi Lab e attraverso il loro voto hanno permesso a me e a Laura di essere presenti questa sera. Dalla sconfitta si può uscire in soli due modi: abbandonando e chiudendo



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

il laboratorio o rilanciandolo e facendo tesoro degli errori. L'errore principale per noi è stato avere scommesso su un candidato non apprezzato dai cittadini che fin dal giorno della sconfitta non si è più presentato ai suoi elettori. L'opposizione si può e si poteva fare anche in gruppi separati, come è sempre stato fatto anche nella precedente tornata amministrativa. Forse Prandelli ha voluto uscire di scena non riconoscendo pubblicamente le sue responsabilità ma scaricando su altri la colpa della pesante sconfitta. Oggi noi siamo qui in aula a rappresentare una parte del centro destra; se non è presente la Lega il Signor Prandelli si faccia una autocritica, provi a pensare a come solo tre mesi prima la Lega alle regionali aveva 2.700 voti e alle coalizioni comunali ne ha raccolti solo 400. Da questa sconfitta abbiamo deciso di tornare definitivamente al progetto originario creando un gruppo autonomo che si prepara a cinque anni di opposizione costruttiva. Abbiamo deciso di rilanciare impegnandoci per i prossimi anni a costruire una alternativa liberale, moderata, laica e innovativa; abbiamo sbagliato, lo ammettiamo pubblicamente, ma ci resta la voglia, la passione e l'interesse a investire il nostro tempo per il paese, quella passione che non abbiamo trovato in tutto il gruppo di Gente Nostra. Riteniamo che questo nuovo gruppo sarà un valore aggiunto sia per l'opposizione che per l'intero Consiglio comunale e siamo certi che il nostro contributo darà luogo a un confronto e un dibattito più articolato e proficuo. Intendiamo portare avanti le istanze di tutti i cittadini restando vigili, consapevoli che l'attività di controllo sul vostro operato, a cui noi siamo chiamati a rispondere, non sarà semplice perché i documenti spesso non sono facili da reperire. Vigileremo su cosa farete e come lo farete giudicando senza pregiudizi; per questo Signor Sindaco le chiedo sin d'ora sia in Consiglio comunale che nelle commissioni di vedere la nostra presenza come una risorsa per poter discutere insieme i vari temi che interessano il nostro territorio e di non trasformare questo Consiglio in un organo dove si ratificano semplicemente le decisioni prese in altre sedi. Concludo augurando un buon lavoro a tutto il Consiglio comunale".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "La ringrazio. Leggiamo: "Oggetto. Cambio nome gruppo consiliare. Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio comunale Dottoressa Bui, con la presente comunico che il gruppo ha cambiato denominazione, non sarà più "Gente Nostra Prandelli Sindaco" ma "Riprendiamoci Ospitaletto". Chiedo se possibile che il cambio di nome venga effettuato contestualmente al Consigliere di questa sera. Ringrazio per la cortesia, cordiali saluti. Matteo Totò". Quindi immagino che la Signora Martinelli sia insieme al Signor Totò nel gruppo consiliare "Riprendiamoci Ospitaletto". Benissimo. Passiamo ora la parola all'Assessore Bordonaro".

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: "Io credo che dopo gli eventi ai quali abbiamo assistito, sia nel Consiglio comunale precedente che questo, valga la pena di fare una breve riflessione su comportamenti che sicuramente non sono mai stati riscontrati nella storia di questo Comune, almeno per quanto mi riguarda nella visibilità fino al 1975. Che vi fossero praticamente fughe anticipate o posticipate rispetto a quanto è successo in una campagna elettorale naturalmente non è mai avvenuto nella storia repubblicana di questo paese. Da quello che sentiamo e da quello che si legge dai giornali sembra che praticamente gli unici a conoscere il candidato Sindaco forse eravamo solamente noi che eravamo la lista concorrente rispetto all'agglomerato di persone che praticamente si è unito per formare una lista nella quale praticamente non c'è quasi più nessuno. Eppure basterebbe leggere i documenti, quindi i fatti, per annotare alcune riflessioni; si diceva nel volantino mandato a tutte le famiglie che era stata formata una squadra di persone in grado di dare attuazione a un programma chiaro, concreto e credibile; tutte le forze in lista hanno individuato in me la figura che con l'esperienza amministrativa maturata sul campo sia in grado di rispondere ai bisogni della nostra comunità fatta di persone, famiglie, associazioni ed aziende. Una squadra che ha come scopo primario quello di ricostruire il legame tra l'amministrazione e i cittadini, che francamente non mi risulta che si sia mai interrotta, la sicurezza e il decoro del nostro Comune, attenzione ai bisognosi eccetera, eccetera. Quindi la partecipazione di questi giovani in questo agglomerato che si impegnano in



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

politica oggi dovranno sostituire la vecchia classe dirigente tra cinque anni, rinnovando l'aria in Municipio; penso di poterli aiutare a crescere e ad amministrare con competenza e trasparenza. Io ricordo che quando siamo arrivati nel 2011 in amministrazione abbiamo trovato un bilancio emmenthal che praticamente era pieno di buchi; il buco più grosso era 8.750.000 €, quindi francamente che cosa avesse da insegnare ai giovani ho l'impressione che ci avesse abbastanza poco questo candidato che tutti si sono affrettati a sostenere. Ma di chi stiamo parlando? Di un grande maestro praticamente riconosciuto da tutti i candidati, che nel giornalino "il nostro Comune buone feste" del 2010, quindi un documento ufficiale, scriveva: "sono uno strenuo sostenitore del fatto che le cariche pubbliche debbano essere a tempo determinato e che il protrarsi sine die, quindi conosce anche il latino, di incarichi amministrativi sia una delle cause del decadimento e dello svilimento della nostra politica". Io ricordo che questa persona ha amministrato per 10 anni, dopo di che ha passato 5 anni ad amministrare alla Provincia, dopo di che nel 2011, siccome non poteva essere candidato, ha sicuramente criticato la candidata e diceva sul giornale della Provincia: "l'uomo giusto c'era e si chiamava Ezio Abrami ma a Brescia ha vinto la linea Beccalossi e la figura scelta non era certo carismatica". Quindi praticamente due giorni dopo beghe politiche che si sono praticamente ripetute anche in questa occasione. Dopo di che, lavora in un ente pubblico da qualche anno e quindi sono praticamente 18, avrebbe voluto amministrare a Ospitaletto per altri 10 anni e naturalmente ha preferito lo stipendio dell'ente pubblico che sicuramente è molto congruo, rispetto al nulla della partecipazione a questo Comune. Quindi la gente loro che è rimasta veramente poca è praticamente stata oggetto, se non di scherno quanto meno di essere fino al ridicolo, perché il sottoscritto Giorgio Prandelli che ha rassegnato le dimissioni non ha mai neanche scritto due parole per salutare i cittadini invero 1950; ne aveva presi di più la Signora Giudici che aveva preso 2.500 voti; quindi praticamente lui ne ha persi altri 550. Che cosa ha pensato di fare? Quello che si fa di solito; non è colpa del grande maestro riconosciuto o riconosciutosi bravo nella campagna elettorale, ma è colpa di Ospi Lab; infatti lui dice siccome si è spenta la lampadina di Ospi Lab, è rimasto al buio e quindi naturalmente non è più riuscito a formare un gruppo coeso e naturalmente si è ritirato. Dopo di che sparisce completamente Gente Nostra, la Lega non c'è più, ritorna stasera "Riprendiamoci Ospitaletto" che naturalmente dovrà avere la pazienza di aspettare cinque anni perché noi non abbiamo nessuna intenzione di lasciare il paese ma di continuare ad amministrare. Ultima annotazione di un movimento che forse non esiste più ma che nel 2006 scriveva al Sindaco Giovanni Battista Sarnico; Ospitaletto 2000, Forza Italia; adesso non so se sono morti viventi o viventi che stanno per morire. In ogni caso allora scriveva il vice Sindaco Stefano Corradi con una certa enfasi, arroganza ma tutto sommato un messaggio che potrebbe andare bene per i Signori della minoranza stasera: "hanno cantato vittoria troppo presto, incuranti perché presuntuosi di sentire cosa ne pensassero i cittadini il cui giudizio è l'unico che abbia valore". Quegli stessi cittadini che hanno visto cosa abbiamo realizzato in 5 anni e come lo abbiamo realizzato, hanno letto il nostro programma e l'hanno trovato serio e concreto; hanno constatato che è stato riconfermato il Signor Giovanni Battista Sarnico quasi per intero per la Giunta con altri inserimenti di giovani sui quali voglio spendere due parole appena dopo, impermeabili alla velenosa campagna elettorale messa in campo dai nostri avversari. Da qui e solo da qui è arrivata la riconferma del Sindaco e della sua maggioranza, tutto il resto è aria fritta. Una canzone degli anni '70 diceva: bisogna saper perdere. Per noi è un principio pacificamente accettato, per altri può essere un buon consiglio. Nel caso in cui non lo sappiate, per chiudere questa vicenda credo abbastanza incresciosa e verosimile, il Signor Sarnico, nonché Sindaco qui presente, ha lavorato per mesi per scegliere le persone che non sono presenti a titolo personale ma che rappresentano il mondo di Ospitaletto, perché ci sono imprenditori, gente della cultura, del volontariato, della famiglia e soprattutto dei giovani che si spendono per fare l'attività amministrativa. Quindi una compagine, non un agglomerato indistinto di persone che appena hanno visto che hanno perso si sono naturalmente rifugiati per inseguire altri interessi, noi siamo qui e saremo qui per amministrare Ospitaletto, sperando che non ci sia la noiosa tiritera degli anni precedenti quando si continuava con gli accessi



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

agli atti per correggere soltanto eventuali parole, paroline e naturalmente annoiarci con la discussione delle delibere; credo che abbiamo fatto e faremo e per questo noi naturalmente ci spendiamo personalmente tutti i giorni, questo è il nostro lavoro. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “La ringrazio. Passiamo la parola al capogruppo Insieme per Ospitaletto, Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Il mio intervento è molto breve. A nome del gruppo che rappresento, “Insieme per Ospitaletto”, facciamo il benvenuto e ringraziamo della presenza la Signora Martinelli Cristina; quindi buon lavoro, benvenuta in Consiglio comunale; avremo cinque anni per confrontarci e per lavorare ma in questo momento è un benvenuto e buon lavoro”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Anche io mi unisco al benvenuto di chi mi ha preceduto alla neo Consigliere comunale Cristina Martinelli. Anche io l’auspicio, come anche anticipato dal collega Enrico Mandelli, quello che possa il Consiglio comunale essere un luogo aperto del confronto e del dibattito. Sicuramente questo è un luogo anche delle scelte, quindi siamo chiamati a preparare dei documenti, a discuterli, elaborarli, presentarli e portarli in votazione perché noi siamo qui per amministrare, e amministrare significa mettere delle scelte una conseguente all’altra. Quindi credo che sicuramente saranno cinque anni positivi, noi non ci sottrarremo al confronto che ci divide, possono essere le idee, ma credo che sulla base dei valori che noi rivendichiamo e che sono la base del nostro programma, che sono legati a un programma amministrativo ma anche valori di carattere fortemente costituzionale, penso alla Costituzione, alla Repubblica, all’identità locale, quelli che sono il superamento delle diseguaglianze, quelli che sono i grandi valori che possono trovare l’unità di tutti, sono certo che ci sarà la volontà di trovare l’intesa. Tutti noi apparteniamo a una esperienza politica, se siamo qui è perché ci muove la passione, partiamo spesso da posizioni diverse. La nostra è una realtà civica, come ha detto Alfonso abbiamo unito quello che era un perimetro di appartenenza del centro sinistra con figure che non appartengono ai partiti che sono espressione del mondo sociale, del volontariato, della cultura, dello sport, di quella che è la società civile. Credo che tutti quanti possono portare un contributo, e quindi l’idea che siate chiamati un po’ a ripensare anche un po’ alla vostra attività. Adesso siete qui ricomposti in gruppi diversi, noi cogliamo un po’ con sorpresa rispetto a quello che era lo scenario di un paio di mesi fa, visto la volontà che c’era di rivendicare una unità nella propria azione, però questo non significa che dobbiamo non riconoscerci nella diversità, appunto nell’essere qui. Quindi vi auguro che possa essere anche per voi un lavoro proficuo, per me lo è stato anche quando per lunghi dieci anni sono stato seduto nei banchi della minoranza, e sono sicuro che anche la minoranza dentro un ente amministrativo come il nostro può avere un ruolo importante; può dare un ottimo contributo, può essere da stimolo, può fare emergere anche alcune contraddizioni, alcune disattenzioni che possono nascere nella nostra attività quotidiana, quindi volentieri noi ci saremo e sono sicuro che potremo costruire un percorso virtuoso per tutti”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie mille a tutti. Adesso volvo chiedere un po’ una cortesia ai Consiglieri; nel senso che noi abbiamo al punto 9 dell’ordine del giorno di oggi: “Intitolazione centro civico sociale a Giuseppe Bergamini”; ma avendo constatato che sono qui presenti familiari vorremmo un po’ chiedervi la disponibilità, appunto tramite votazione, di poter passare ora al punto 9 e poi successivamente ai punti in seguito. Quindi io direi di variare l’ordine del



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

giorno mettendo appunto adesso come secondo punto: “Intitolazione centro civico sociale a Giuseppe Bergamini”. Quindi passiamo al voto. Presenti 15, con 15 voti, favorevoli 15, la proposta approvata”.